



la **tua** rassegna stampa quotidiana



[Parlano di noi - Gazzettadalba.it - 13/04/2020](#) Pg. 2
Il gruppo degli Alpini dona 500 mascherine

[Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 07/04/2020](#) Pg. 3
Il gruppo degli Alpini dona 500 mascherine

[Parlano di noi - Idea - 02/04/2020](#) Pg. 4
IL SOSTEGNO A VERDUNO

[Parlano di noi - La Fedeltà - 01/04/2020](#) Pg. 5
Bcc di Cherasco per l'ospedale di Verduno

[Parlano di noi - La Fedeltà - 01/04/2020](#) Pg. 6
200 mila euro per ospitare medici e infermieri in arrivo a Verduno

Il gruppo degli Alpini dona 500 mascherine

Ancora una volta, di fronte alle emergenze, le penne nere non si tirano indietro. Il gruppo cheraschese dell'Associazione nazionale Alpini ha pensato di integrare la fornitura di mascherine promossa dal Comune a favore delle famiglie, estendendola a operatori, enti e associazioni che a vario titolo sono impegnati a favore della collettività.

La consegna di circa 500 mascherine certificate è iniziata presso la locale casa di riposo, per poi passare al Corpo di Polizia municipale e alla Stazione dei Carabinieri. Spiega il segretario del gruppo Alpini, Marco Bogetti: «In questi giorni stiamo aprendo anche una nostra raccolta fondi, mentre ci siamo già uniti al gruppo Alpini di Langa, al fine di raccogliere denaro per l'acquisto di due nuovi respiratori da donare al nuovo ospedale di Verduno».

La Banca di Cherasco prosegue, invece, il proprio impegno a tutela del personale e della clientela, dopo aver previsto appuntamenti nelle filiali solo per operazioni inderogabili e attivato lo smart working. L'azienda di credito ha stipulato per ciascun dipendente una polizza assicurativa di assistenza, nel caso malaugurato di contrazione del virus.

[Vai all'articolo originale](#)



Il gruppo degli Alpini dona 500 mascherine

Ancora una volta, di fronte alle emergenze, le penne nere non si tirano indietro. Il gruppo cheraschese dell'Associazione nazionale Alpini ha pensato di integrare la fornitura di mascherine promossa dal Comune a favore delle famiglie, estendendola a operatori, enti e associazioni che a vario titolo sono impegnati a favore della collettività.

La consegna di circa 500 mascherine certificate è iniziata presso la locale casa di riposo, per poi passare al Corpo di Polizia municipale e alla Stazione dei Carabinieri.

Spiega il segretario del gruppo Alpini, Marco Bogetti: «In questi giorni stiamo aprendo anche una nostra raccolta fondi, mentre ci siamo già uniti al gruppo Alpini di Langa, al fine di raccogliere denaro per l'acquisto di due nuovi respiratori da donare al nuovo ospedale di Verduno».

La Banca di Cherasco prosegue, invece, il proprio impegno a tutela del personale e della clientela, dopo aver previsto appuntamenti nelle filiali solo per operazioni inderogabili e attivato lo smart working. L'azienda di credito ha stipulato per ciascun dipendente una polizza assicurativa di assistenza, nel caso malaugurato di contrazione del virus. c.i.

IL SOSTEGNO A VERDUNO

Circa un mese fa, Banca di Cherasco ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo ospedale Alba-Bra impegnandosi a sostenere il progetto formativo "Adotta uno specializzando" con un contributo di 130 mila euro. Ora, di fronte all'emergenza coronavirus, l'istituto di credito cheraschese ha deciso di sostenere la raccolta fondi indetta dalla Fondazione con uno stanziamento di 50 mila euro, portando a 180 mila euro l'impegno complessivo di Banca di Cherasco. Il presidente Giovanni Claudio Olivero ha dichiarato: «In questo periodo, oltre a seguire le raccomandazioni delle autorità nazionali e locali per il contenimento della diffusione del covid-19, ciascuno può dare un contributo ai nostri ospedali, che rischiano il collasso per l'emergenza sanitaria. Per questo motivo, il Consiglio di amministrazione e la Direzione generale di Banca di Cherasco hanno deciso di sostenere fortemente la sanità pubblica locale, prima con la sottoscrizione di una borsa di studio che formi nuovi medici e, oggi, con un contributo economico che risponda alle esigenze sempre più stringenti delle nostre strutture, che accolgono e accoglieranno malati da tutto il nostro territorio. Un sostegno di 180 mila euro per fare la nostra parte nell'emergenza che ha sconvolto tutta la nazione».



Bcc di Cherasco per l'ospedale di Verduno

Circa un mese fa, Banca di Cherasco ha risposto all'appello della Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra Onlus impegnandosi a sostenere il progetto "Adotta imo specializzando" promosso dalla Fondazione, per l'intero corso di studio per un ammontare di 130.000 euro. Tale specializzando dovrà impegnarsi ad effettuare il tirocinio presso la struttura ospedaliera di Verduno e, finita la specializzazione, lavorare per cinque anni presso l'ospedale Michele e Pietro Ferrerò. "La borsa di studio è finalizzata all'aumento di personale medico qualificato, necessità che, oggi più che mai, è diventata impellente" spiegava il presidente Giovanni Claudio Olivero.

A soccorso del territorio, Banca di Cherasco ha deciso oggi di donare un'ulteriore somma di 50.000 euro per la raccolta fondi della Fondazione. La somma è destinata a sostenere il progetto di accoglienza sanitaria di medici e infermieri, ora che il nosocomio ha aperto temporaneamente come Covid hospital. L'impegno della Banca giunge quindi oggi a 180.000 euro complessivi a favore della Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra.

Anche i soci e i clienti di Banca di Cherasco, con tutti coloro che vorranno unirsi, potranno partecipare, versando attraverso l'Iban dedicato: IT 15M 08487 46200 000010108495, con causale: Progetto accoglienza sanitari Covid-19.



200 mila euro per ospitare medici e infermieri in arrivo a Verduno

VERDUNO. A due settimane dall'avvio della raccolta fondi per rafforzare la Terapia intensiva / Sub-intensiva degli ospedali del territorio di Alba-Bra, la Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra Onlus assume un ulteriore grande impegno: occuparsi dell'accoglienza dei medici e degli infermieri che lavoreranno a Verduno.

Dopo attenta valutazione, la Fondazione ha deciso di accettare la richiesta dell'Asl Cn2 sull'accoglienza del personale dedicato all'emergenza Covid, facendosi carico dell'accoglienza dei nuovi assunti destinati all'ospedale "Michele e Pietro Ferrero", che diventa temporaneamente ospedale Covid.

Un impegno che porterà la Fondazione a versare all'Asl Cn2 l'equivalente delle spese sostenute presso la struttura prescelta fino al concorso di 200.000 euro.

Prime ad accogliere l'appello: Banca di Cherasco, Morando Spa e le Concessionarie di Alba e Bra (Audi Zentrum Alba, Autoleone2 Srl, Armando International Auto Srl, Biauto Biasotti Group, Errebi Spa, PuntoAuto Srl, Gino Spa, Mattiauda Group (FujiAuto Srl e Mattiauda Motors Srl), Proglio Sps e L'Automobile Spa, Spazio, Unicar Spa, Veglio Srl).

"Stiamo procedendo con l'utilizzo dei fondi raccolti, in modo da rispondere alle esigenze in tempi celeri. In queste ore, oltre agli impegni presi, la Fondazione si è data disponibile a supportare l'Asl Cn2 nelle spese di sistemazione alberghiera, comprensiva di vitto e alloggio in stanza singola, per il nuovo personale sanitario (medici, infermieri, etc...) che lavorerà nell'ospedale a Verduno - spiega Luciano Scalise, direttore della Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra Onlus -. Oggi più che mai, l'accoglienza degli operatori che in queste ore stanno lottando contro il Covid-10 è un fattore essenziale soprattutto per chi proviene da lontano o vuole tutelare i familiari da eventuali contagi".

Tutti coloro che vorranno unirsi potranno partecipare versando attraverso l'Iban dedicato: Banca di Cherasco IT 15M 08487 46200 000010108495 intestato alla Fondazione nuovo ospedale Alba-Bra, causale: Progetto accoglienza sanitari Covid-19.

È inoltre possibile effettuare una donazione diretta sul sito www.fondazioneospedalealbabra.it, con carta di credito o paypal. Le donazioni sono detraibili e/o deducibili fiscalmente. Per le imprese, l'articolo 66 del DL 18 del 17.03.2020 prevede l'intera deducibilità delle donazioni effettuate per Covid-19 dal reddito d'impresa.

